

## **L'Archivio fotografico**

La raccolta fotografica dell'Archivio Storico Capitolino si è costituita originariamente con la separazione del materiale fotografico dal rimanente patrimonio della Biblioteca Romana. In essa confluì, successivamente, materiale fotografico proveniente da vari uffici comunali, tra cui il Gabinetto del Sindaco e l'Ufficio Propaganda del Governatorato.

Il fondo, composto da circa 3000 positivi, costituisce un'importante fonte per visualizzare, attraverso vedute di luoghi, di edifici, di monumenti, e di personaggi, la vita a Roma, sotto il profilo storico, artistico, urbanistico, e socio-politico, con particolare riguardo all'amministrazione capitolina, nel periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Si tratta di positivi su carta, liberi, montati su cartone o inseriti in album, eseguiti con varie tecniche di stampa fotografica antica e moderna (per la maggior parte si tratta di albumine e gelatine).

Il fondo si articola in nove serie generali, secondo un criterio di tipo cronologico-sistematico. In ognuna di tali serie possono, a loro volta riconoscersi, per alcune omogeneità di fondo, ulteriori sottoserie.

La prima serie **AVVENIMENTI E CELEBRAZIONI DALL'UNITA' AL GOVERNATORATO** raggruppa varia documentazione, che, cronologicamente, va dalla seconda metà dell'Ottocento ai primi anni Venti del Novecento. È relativa ad avvenimenti storici, episodi di vita cittadina, cerimonie, esposizioni e conta n.21 documenti fotografici singoli e n.6 album. In verità, questa serie si presenta, a prima vista, con carattere residuale rispetto alle altre; tuttavia il carattere quasi cronachistico del materiale testimonia il nascere dell'interesse per la riproduzione di eventi animati di vita quotidiana, accanto alla funzione pittorica e descrittiva tipica dei primi tempi della fotografia. È questo dato a rendere la serie sufficientemente omogenea nel suo interno.

La serie intitolata **SERVIZI PUBBLICI- INFRASTRUTTURE** abbraccia un arco cronologico che va dall'inizio del secolo XX al dopoguerra e contiene immagini relative agli interventi dell'amministrazione capitolina in campo sociale, in quello dei servizi pubblici e delle sistemazioni viarie e architettoniche finalizzate alla costruzione della neocapitale e, via via, alla crescita della città moderna.

Citiamo, fra gli altri, l'album di villa Ludovisi (prima del 1885, anno della lottizzazione e della trasformazione edilizia del quartiere di Porta Pinciana), gli album delle fotografie del Tevere realizzate dallo Studio Fotografico dei Fratelli D'Alessandri (1878-1883: prima della costruzione degli argini), le fotografie di fine 800 che documentano la costruzione dei ponti.

Significative le fotografie riguardanti il servizio della Nettezza Urbana, i Mercati Generali, e, in epoca fascista, l'album della nascita del Lido di Roma, la sistemazione dell'area dell'Ara Pacis e della "spina di Borgo" e di altre aree interessate dalle demolizioni di fabbricati conseguenti alla realizzazione del Piano Regolatore.

Un particolare interesse poi rivestono gli album realizzati a cura del Governatorato di Roma a scopo documentario sulle politiche socio-sanitarie che l'amministrazione andava attuando: tra questi gli album riguardanti il censimento fotografico delle baracche, eccezionale reportage fotografico sulle baraccopoli che all'epoca caratterizzavano tanti quartieri della città e l'album intitolato Lotta contro le mosche che illustra in forma didattica le regole di educazione sanitaria per combattere le malattie di cui questi insetti sono portatori. Ed ancora gli album riguardanti la festa dell'uva e gli orti di guerra. Quest'ultimo ci mostra le vestigia dei Fori, le aiuole di Piazza Venezia, i giardini di Castel S. Angelo o le pendici del Gianicolo trasformati in tanti orti per sopperire alle carenze alimentari.

Le altre serie sono le seguenti:

**PERIODO DEL GOVERNATORATO** con le sottoserie Mussolini (cerimonie, parate, immagini a scopo celebrativo firmate dall'Istituto Luce), Governatorato 1938 - 1939 (immagini di cerimonie varie firmate dal Servizio Fotografico dell'Ufficio Propaganda del Governatorato), Varie (con alcuni pubblici avvenimenti del periodo 1938 - 1939).

**EDIFICI, STRADE, PIAZZE** che comprende documentazione fotografica relativa a monumenti, vie, piazze, ville, palazzi (con vedute anche dei loro interni). Tale documentazione si colloca cronologicamente tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Fanno parte integrante della serie alcuni gruppi di documenti omogenei, che, per i loro soggetti o le caratteristiche estrinseche del documento, costituiscono altrettante sotto-serie di quella generale.

C'è, infatti, un primo gruppo di fotografie singole, riguardanti vedute di edifici, strade e piazze di Roma a partire dalla fine dell'Ottocento cui segue un altro gruppo riguardante i resti archeologici della città imperiale e medievale; ed un gruppo di foto direttamente attribuibili alla Commissione archeologica operante nei tre ultimi decenni dell'800 e i primi due del '900, per scopi didattico - divulgativi.

Una precisa caratterizzazione, poi, contraddistingue un nutrito gruppo di unità documentarie su cartoncino, che, in generale, si compongono di due fotografie: la prima fa parte della serie di ricostruzioni archeologiche che l'archeologo Gatteschi, sulla scia della "Forma Urbis" di Lanciani, su incarico del Comune, produsse con l'ausilio di vari pittori o disegnatori volta a volta espressamente indicati nella didascalia della foto; la seconda foto del cartoncino, invece, riporta quasi sempre la documentazione visiva di ciò che restava, in quegli anni, del tempio, della piazza, o del monumento ricostruiti nella prima foto. Si offre, pertanto, al ricercatore, una seconda chiave di ricerca (relativamente a questo tipo di materiale ammontante in totale a n.189 documenti con più di 350 fotografie): è quella indirizzata alla ricerca di paesaggi urbani o istantanee di vita quotidiana della Roma del primissimo Novecento, che sicuramente arricchisce la fruibilità del Fondo.

Un quinto gruppo di foto, sempre afferenti la serie di cui trattiamo, riguarda le sculture costituenti il patrimonio dei Musei Capitolini. Tali fotografie, nel cui novero si contano anche più copie per soggetto, hanno la comune caratteristica di essere di notevoli dimensioni e di identica fattura e sono in numero totale di 26.

Un sesto gruppo di fotografie, in parte singole e in parte raccolte in album, è relativo a progetti di edifici, pubblici e privati, di monumenti, di fontane o di loro varianti, implicanti, a volte, nuove sistemazioni viarie, progetti che rivestono indubbio interesse architettonico, oltre che storico-documentario. Subito dopo è da menzionare un altro gruppo di foto singole, riferentesi a bozzetti di monumenti o stele, costruiti o costruendi, cronologicamente a cavallo dei due secoli.

Gli ultimi due gruppi omogenei, che completano la serie, sono: quello composto dalle fotografie aeree della città dei primi anni del 900 tra cui l'album intitolato "Roma vista dall'alto" composto da fotografie scattate dal Dirigibile (precedenti le demolizioni di epoca fascista) e quello di n. 26 gigantografie (con uno dei lati raggiungente anche il metro di lunghezza) documentanti edifici, piazze e vie inanimate della Roma della fine dell'Ottocento dei quartieri Esquilino, Monti, Castro Pretorio interessati dai lavori edilizi e stradali finalizzati alla costruzione della città neocapitale. Sono fotografie di grande suggestione e fra queste vi sono anche delle belle immagini della sala del Senato (1884), della sala consiliare di Palazzo Valentini e dell'aula Giulio Cesare (1978 ca.).

**MONUMENTI IN DIVERSE CITTA' ITALIANE** Comprende vedute di monumenti di varie città italiane

**VATICANO E PAPI** - Comprende documenti fotografici che per oggetto hanno vedute interne del Vaticano, insieme con immagini di papi, da Pio IX a Pio XII, ritratti in privato o in occasione di funzioni religiose

RIPRODUZIONI DI OPERE PITTORICHE - Serie di fotografie di famosi dipinti, costituite soprattutto da albumine di grande formato

RITRATTI (Sindaci , consiglieri comunali, vari )

sono da segnalare la serie quasi completa dei ritratti dei sindaci, o facenti funzione di sindaco, di Roma fino al Governatorato e l'album con tutti i componenti della giunta guidata da Ernesto Nathan, che tanta parte ha avuto nella storia della amministrazione capitolina.

FONDO VEO (Dal fondo della Biblioteca Romana donato dal romanista Ettore Veo) La serie contiene fotografie legate al tema della poesia e del teatro romanesco, come alcune immagini di Petrolini, di Luigi Zanazzo e del "sor Capanna"